

IV

Forum regionale Economia Solidale

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

13 Febbraio 2021

**FINANZA ETICA, MUTUALISTICA E
SOLIDALE SISTEMI DI SCAMBIO LOCALE**

GRUPPO DI LAVORO

Francesco Barbieri, Nico Benetazzo, Luca Cavicchi, Davide Conti, Fabio Faina,
Luca Iori, Enrico Manzo, Ettore Morsiani, Pietro Passarella, Stefano Scarascia,
Mauro Serventi, Angiolo Tavanti, Paolo Tintori

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Enrico Manzo

Paolo Tintori

Linea 1

Rafforzamento del Fondo Regionale destinato a realtà FEMS (Finanza Etica Mutualistica e Solidale) per l'abbattimento degli interessi passivi sui prestiti concessi ad esperienze di Economia Solidale

DESCRIZIONE

In vista della ripresa dell'economia all'attenuarsi della pandemia, occorre rafforzare il Fondo Regionale dotandolo di risorse adeguate per non arrivare impreparati nel dare risposte efficaci al rilancio strutturale indispensabile alle attività economiche messe così a dura prova.

PERCHE' E' UTILE

Il Fondo rende possibile un aiuto complessivo sia nell'avvio di nuove attività, sia nel consolidare attività esistenti, facilitando il rafforzamento di una delle caratteristiche principali dell'Economia Solidale, cioè quella di lavorare in rete, dove le connessioni e le corresponsabilità tra una realtà e l'altra sono state anche formalmente evidenziate dalla procedura stessa per ottenere il contributo.

BENEFICIARI

Tutte le realtà già presenti nella rete dell'Economia Solidale o quelle che ne condividono i principi ma finora hanno operato in altri ambiti che, attraverso i progetti finanziati, possono contribuire a rafforzare quelle relazioni economiche che, per la loro finalità, modalità operativa, progettualità, hanno una risonanza ben maggiore della semplice produzione di profitto

Linea 2

AMPLIAMENTO E ATTIVAZIONE DI SISTEMI COMUNITARI DI SCAMBIO

DESCRIZIONE

I Sistemi Comunitari di Scambio (SCS) sono circuiti di soggetti economici e non, all'interno del quale gli attori effettuano scambi e transazioni di valore in assenza (o con minore uso) di denaro avente corso legale. Reciprocità dell'operare economico, esercizio diretto dei diritti-doveri comunitari, soggetto giuridico gestore e strumento di scambio di proprietà dei partecipanti sono i valori indivisibili e fondanti.

PERCHE' E' UTILE

Ricostruzione e consolidamento del tessuto comunitario locale, basandosi su pratiche fiduciarie, mutualità, reciprocità e scelte consapevoli, minate dalla concorrenza globale e dalla finanziarizzazione dell'economia. Si vuole ridurre la mancanza di liquidità e la deriva dell'esclusione finanziaria di chi è in difficoltà, contribuendo a sviluppare mercati locali incrociando fabbisogni insoddisfatti e offerte di risorse non utilizzate, attivabili su tali bisogni.

BENEFICIARI

Aziende locali e cittadini, enti locali che vorranno sviluppare un sistema per politiche economico-sociali di prossimità.

AGRICOLTURA / SOVRANITÀ ALIMENTARE

GRUPPO DI LAVORO

(Manuela Bagatta, Lisa Baldi, Carmen Balsamo, Carlo Bazzocchi, Francesco Bonicelli, Giorgio Borghi, Eleonora Bovolenta, Fulvio Bucci, Michele Caravita, Fulvia Cavalieri, Daniela Conti, Carla Coriani, Carlo Farneti, Paolo Francesconi, Andrea Guadagni, Cecilia Guadagni, Francesca Marconi, Roberta Mazzetti, Gianni Paganelli, Stefano Ramazza, Roberto Roveri, Licia Tabanelli)

Sottogruppo sovranità alimentare: Eleonora Bovolenta, Fulvio Bucci, Fulvia Cavalieri, Andrea Guadagni, Roberto Roveri e Licia Tabanelli

Sottogruppo biodiversità e sementi contadine: Manuela Bagatta, Carlo Bazzocchi, Fulvio Bucci, Daniela Conti, Carlo Farneti

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Eleonora Bovolenta

Francesca Marconi

Linea 3

PROMOZIONE DELLA CONOSCENZA DELLE RETI ALIMENTARI CONTADINE

DESCRIZIONE

Promozione su larga scala della conoscenza delle Reti Alimentari Contadine.

La parola chiave: **PRODURRE È POLITICA e COMPRARE È POLITICA**

I primi passi:

- DEFINIZIONE Reti e soggetti che la compongono
- MAPPATURA Reti
- produzione MATERIALE MULTIMEDIALE
- BANCA DATI Reti
- sviluppo di PIANO FORMATIVO PERMANENTE

PERCHE' E' UTILE

Le Reti sono **risposta reale e già avviata** ai problemi ambientali, economici e sociali.

BENEFICIARI

Contadini, consumatori, studenti di ogni grado, amministratori e politici.

COSTRUIRE IL FUTURO: CURARE LA BIODIVERSITÀ AGRICOLA E NATURALE

DESCRIZIONE

L'agricoltura è cruciale per mitigare le crisi climatica e ambientale e per costruire uno sviluppo territoriale sostenibile. Occorre favorire la conoscenza e la diffusione di un modello di agricoltura agroecologico, che salvaguardi e moltiplichi la biodiversità, la fertilità dei suoli, la ricchezza genetica degli ecosistemi naturali e delle sementi tradizionali, oltre a tutelare le scelte autonome dei produttori. L'approccio solo tecnologico ai problemi in agricoltura è inadeguato per le insufficienze e le falle, teoriche e tecniche, delle moderne biotecnologie. Si propone quindi all'amministrazione regionale una strada di vera innovazione culturale e tecnica, implementando tutti gli interventi per l'applicazione di un approccio agroecologico in agricoltura.

PERCHE' E' UTILE

Riduce gli impatti ambientali, migliora la qualità di ambiente e salute.

BENEFICIARI

L'intera comunità nel suo complesso e le tante piccole comunità territoriali.

SISTEMI LOCALI DI GARANZIA PARTECIPATA / PRODUZIONI CONTADINE AGROECOLOGICHE LOCALI

GRUPPO DI LAVORO:

(Manuela Bagatta, Lisa Baldi, Carmen Balsamo, Carlo Bazzocchi, Eleonora Bovolenta, Francesco Bonicelli, Giorgio Borghi, Fulvio Bucci, Michele Caravita, Fulvia Cavalieri, Daniela Conti, Carla Coriani, Carlo Farneti, Paolo Francesconi, Andrea Guadagni, Cecilia Guadagni, Francesca Marconi, Roberta Mazzetti, Gianni Paganelli, Stefano Ramazza, Roberto Roveri, Licia Tabanelli)

Sottogruppo produzioni contadine locali: Lisa Baldi, Michele Caravita, Carlo Farneti, Cecilia Guadagni, Roberta Mazzetti, Stefano Ramazza

Sottogruppo SLGP: Carmen Balsamo, Michele Caravita, Carla Coriani, Paolo Francesconi, Francesca Marconi

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE
Stefano Ramazza
Carla Coriani

Linea 5

SOSTEGNO ALLE PRODUZIONI CONTADINE AGROECOLOGICHE LOCALI: MERCATI CONTADINI, EMPORI DI COMUNITÀ, GAS, CSA.

DESCRIZIONE

Il Progetto ha un obiettivo strategico: costruire e sostenere esperienze di economia circolare per le produzioni contadine agroecologiche locali e sistemi di distribuzione cooperativi e autogestiti.

Per realizzarlo si devono raggiungere obiettivi specifici indicati nel progetto, per ognuno dei quali si propongono azioni concrete.

PERCHE' E' UTILE

E' una concreta azione per dare risposta all'urgente necessità di trasformare gli attuali modelli di produzione ed approvvigionamento di cibo in sistemi sostenibili.

BENEFICIARI

Cittadini, piccole aziende agricole, Comunità solidali.

CONOSCERE E RICONOSCERE I SISTEMI LOCALI DI GARANZIA PARTECIPATA

DESCRIZIONE

Per la piena attuazione della legge 19/14 diventa fondamentale la promozione a livello politico/istituzionale e a livello territoriale della conoscenza dei SLGP, come modelli di garanzia che si basano sulla fiducia, la conoscenza e la diffusione di pratiche di produzione rispettose dell'ambiente e del lavoro, capaci di generare comunità.

PERCHE' E' UTILE

Porta nei cittadini e nelle comunità locali un'interazione vera tra produttori e co-produttori, e stile di collaborazione e co-progettazione anche a livello amministrativo locale

BENEFICIARI

Produttori, co-produttori, amministrazioni locali, territori, comunità.

ABITARE SOLIDALE E EDILIZIA SOSTENIBILE E BIOEDILIZIA

GRUPPO DI LAVORO

Gabriele Bollini, Anna Maria Di Stefano, Vittorio Gimigliano, Anna Maria Guareschi,
Giulia Landriscina, Francesca Napoleone, Silvia Sitton, Maria Cristina Visioli

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Vittorio Gimigliano
Maria Cristina Visioli

Linea 7

LA CITTÀ DELL'ABITARE SOLIDALE

DESCRIZIONE

Attivazione di un percorso aperto, nel territorio regionale, di disseminazione e sensibilizzazione territoriale all'abitare solidale nella città contemporanea, con il supporto della Regione Emilia-Romagna e la collaborazione di ART-ER, che consenta la diffusione/riconoscimento di buone pratiche e l'attivazione di laboratori (design thinking), e la conseguente elaborazione di Linee Guida Regionali per l'Abitare Solidale funzionali al rilancio, innovazione e potenziamento dell'intervento pubblico nel settore abitativo, dando così piena attuazione all'art.2 comma 3 L.R. 24/2001 e s.m.i.

PERCHE' E' UTILE

- innovazione degli strumenti di programmazione e attuazione delle politiche abitative pubbliche
- generazione di reti territoriali per l'abitare solidale
- sviluppo di metodologie e strumenti di potenziamento delle pratiche e dei progetti di abitare solidale nei territori ad alta tensione abitativa
- attività di supporto/informazione per lo sviluppo di iniziative e progetti di abitare solidale

BENEFICIARI

Regione Emilia-Romagna (istituzione e organizzazione politico-amministrativa), Cittadini, Gruppi informali, Associazioni del Terzo Settore, Cooperative di abitanti, Sindacati degli inquilini

Energia ed economia solidale: verso lo sviluppo di scelte consapevoli e solidali sull'uso sostenibile delle risorse su efficienza, produzione e consumo energetico a beneficio del Bene Comune

GRUPPO DI LAVORO

Andrea Baccarani, Vittorio Bardi, Natale Belosi, Rosita Folli, Lorenzo Frattini, Marco Grimandi, Carlo Lugli, Lorenzo Mancini, Alberto Montavoci, Francesco Occhipinti, Pietro Passarella, Mauro Serventi, Leonardo Setti

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Carlo Lugli
Natale Belosi

L.R. 19/2014 art.1 c.2, in particolare lett. a): l'economia solidale "promuove i beni comuni, assicurandone l'utilizzo collettivo e sostenibile a beneficio delle comunità e delle generazioni future".

ATTIVAZIONE DI PROCESSI PER LO SVILUPPO DI COMUNITÀ VERSO LA TRANSIZIONE ENERGETICA.

DESCRIZIONE

Promuovere percorsi di riduzione dell'uso delle risorse, di sostituzione della produzione di beni con forniture di servizi, di pieno riciclaggio degli scarti mettendo in atto anche meccanismi automatici di debiti per i territori che non rispettano gli obiettivi e di crediti per i territori virtuosi, e all'interno dei territori fra le diverse utenze, basati per esempio sulle emissioni di CO₂, con meccanismi simili alla tariffa puntuale dei rifiuti e al suo fondo incentivante, tenuto conto del reddito delle famiglie

PERCHE' E' UTILE: sviluppa dinamiche in grado di incrementare la consapevolezza che le risorse sono «finite» ed è indispensabile operare “altre” scelte energetiche

BENEFICIARI : tutti gli abitanti del territorio.

DATI: FRUIBILITÀ DATI ESISTENTI, INDIVIDUAZIONE INDICATORI ED INDICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (BES, ECC.) DALL'ECONOMIA SOLIDALE

DESCRIZIONE: Creazione di una infrastruttura pilota che consenta un collegamento telematico con i settori civile e terziario per la raccolta dei dati; istituzione di un Fascicolo Elettronico Energetico che consenta l'accesso alle proprie informazioni energetiche (es.: APE, critER)

PERCHE' E' UTILE: sviluppa dinamiche in grado di incrementare la consapevolezza che le risorse sono «finite» ed è indispensabile operare “altre” scelte energetiche

BENEFICIARI: tutti gli abitanti del territorio.

COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

COMUNICAZIONE SUL GLT

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Sem Occhiocupo

Mario Villa

SALUTE

GRUPPO DI LAVORO

Martino Abrate, Pierluigi Ballardini, Francesco Bonicelli, Angela Donati, Paolo Lauriola, Giuseppe Miserotti, Matteo Morara, Giovanni Paganelli, Manuela Pagnotta, Pietro Passarella, Andrea Socini, Iside Tacchinardi, Paolo Usocchi, Noemi Von Mallazs

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE:

Giovanni Paganelli

Martino Abrate

Economia solidale: Cultura, Ambiente, Economia, Salute e Aspetti Sociali verso lo sviluppo di scelte consapevoli a beneficio del Bene Comune.

L.R. 19/2014 art.1 c.2, in particolare lett. a): l'economia solidale "promuove i beni comuni, assicurandone l'utilizzo collettivo e sostenibile a beneficio delle comunità e delle generazioni future".

EVOLUZIONE TECNOLOGICA – AMBIENTE – SALUTE LA RIDUZIONE DELL'ELETTROSMOG

DESCRIZIONE

Promuovere e realizzare campagne informative e formative sui pericoli e danni derivanti dall'inquinamento elettromagnetico e, contestualmente, stimolare i dovuti interventi istituzionali per minimizzare l'esposizione della popolazione alle radio frequenze e, comunque, per ridurre l'inquinamento EM; riconoscere l'elettrosensibilità come patologia; promuovere tecnologie meno invasive come il cablaggio e limitare l'uso del wi-fi soprattutto negli ospedali, scuole e asili, promozione dell'informazione/formazione strutturata nelle scuole («sportello» pluridisciplinare) inclusivi del corretto uso del cellulare e altre apparecchiature elettroniche.

PERCHE' E' UTILE

Informa la popolazione dei danni da elettrosmog al fine di condizionare le istituzioni nelle scelte di settore.

BENEFICIARI

Tutti gli abitanti del territorio (nessuno escluso).

Linea 11

ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

DESCRIZIONE

Considerate le relazioni tra produzioni agricole e zootecniche con la salute e l'ambiente e considerati altresì i pericoli per la salute e l'ambiente derivanti da produzioni basate sull'uso sistematico di pesticidi e sostanze chimiche si sintesi, si propongono le seguenti azioni:

- Incentivazione dell'agricoltura biologica ritenuta in grado di rispondere alle esigenze di salubrità per il consumatore e di tutela ambientale;
- Implementare l'informazione ai cittadini per indirizzare cambiamenti nell'alimentazione e consumi;
- Promozione di informazione/formazione strutturata nelle scuole («sportello» pluridisciplinare);
- Confronto con la Regione e con l'Università per una formazione medica in materia di inquinamento ambientale, per una ridefinizione del ruolo dei MMG (medici di medicina generale) sul tema ambientale, per uno sviluppo della ricerca pubblica/privata in materia di coltivazioni agroecologiche e di sostenibilità di nuovi modelli di sviluppo.

PERCHE' E' UTILE

Può concorrere a migliorare il rapporto ambiente-alimentazione-salute

BENEFICIARI

Tutti gli abitanti del territorio (nessuno escluso).

SERVIZI COMUNITARI DI PROSSIMITÀ

GRUPPO DI LAVORO

Fulvio Bucci, Attilio Fiengo, Alessandra Margini, Andrea Zanzini, Andrea Socini

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Fulvio Bucci

Andrea Zanzini

SERVIZI DI COMUNITÀ E DI PROSSIMITÀ PER LA COESIONE SOCIALE IN EMILIA ROMAGNA

DESCRIZIONE

Partendo dalla composizione variegata del gruppo (associazioni di volontariato, enti locali, cooperative e comunità eco-solidali) che esprime la ricchezza di tanti approcci diversi alla comunità, vogliamo aprire un confronto aperto per individuare le possibilità che il Forum e la Legge regionale offrono alle sperimentazioni di comunità presenti sul territorio e arrivare in seguito a definire le richieste/interlocuzioni da rivolgere alla regione.

In particolare si pensa di iniziare a lavorare su:

- definire e dettagliare i servizi di prossimità e comunità: costruire il mosaico delle comunità a cui pensiamo, a cui ci riferiamo, in cui operiamo;
- a partire dalla rete dell'economia solidale e dei partecipanti al Forum, definire casi emblematici, che consentano di mettere in comune conoscenze, competenze e esperienze pregresse già consolidate e vedere come l'ES «nicchia di welfare» partendo dalle proprie prassi, declina il concetto di comunità in ottica trasformativa della società e dell'economia;
- conoscere le politiche della Regione in materia di sviluppo dei Servizi di Comunità e delle Economie di Comunità;
- sperimentazione del BES (Benessere Equo e Sostenibile) di quartiere e della Valutazione di Impatto Sociale come strumenti utili al coinvolgimento comunitario;
- definire servizi di accompagnamento partecipativo alle comunità per definire i propri bisogni e conoscere le risorse a disposizione per uno sviluppo locale; agenti territoriali a servizio delle comunità;
- valorizzazione delle esperienze delle Banche del tempo come strumento di relazioni e scambio mutualistico con le singole persone.

**PROMOZIONE ECONOMIA SOLIDALE
RETI ECONOMIA SOLIDALE CONSUMO CRITICO**

13 Febbraio 2021

GRUPPO DI LAVORO

Laura Biondi, Andrea Bonvicini, Sabina Breveglieri, Fulvio Bucci, Stefano Carati, Susanna Cattini, Davide Conti, Maurizio Davolio, Dalma Domeneghini, Vittorio Gimigliano, Giulia Landriscina, Carlo Lugli, Pietro Passarella, Floriana Rinaldini, Katia Rindone, Mauro Serventi, Carlotta Taddei, Dario Tuorto

REFERENTI DEL GLT AL TAVOLO PERMANENTE

Giulia Landriscina
Stefano Carati

L. R. 19/2014 Art. 4 Misure di sostegno - 1, art. 2, adotta iniziative e interventi volti a valorizzare, promuovere e sostenere:
a) lo sviluppo dell'economia solidale e la messa in rete dei soggetti che svolgono attività ed iniziative in questo ambito, d) la divulgazione presso la cittadinanza dei principi, delle prassi e delle attività svolte dai soggetti impegnati nell'ES attraverso eventi, percorsi e strumenti informativi, in particolare nelle scuole, nelle università, nelle sedi formative; lett. c) nel settore dei beni comuni e dei servizi collettivi: punto 1) favorendo la realizzazione di progetti promossi in tale ambito dai soggetti dell'Economia Solidale di cui all'art. 2 lettera a) della presente legge".

Linea 13

2ª MAPPATURA DEI SOGGETTI E DELLE RETI DELL'ECONOMIA SOLIDALE

DESCRIZIONE

Completamento della rilevazione esplorativa delle realtà che operano in regione, sia inserendo soggetti che non sono stati ancora contattati rispetto a quelli intervistati nella precedente indagine, sia aggiornando i dati sui soggetti repertoriati, coordinando la rilevazione con gli altri GLT. Organizzazione di focus tematici finalizzati all'indagine qualitativa delle realtà presenti ed attive sul territorio (con un primo focus sul tema "Produzione biologica/agricoltura contadina di prossimità").

PERCHE' E' UTILE

Per migliorare le conoscenze sulle realtà regionali dell'Economia Solidale (contarle, comprenderne il valore offerto, individuare punti di forza e debolezza, individuare le opportunità di crescita sul territorio, comprenderne i bisogni), rafforzare i contatti esistenti e favorire nuove connessioni, realizzare un archivio dati da implementare nel tempo sulle realtà del territorio, formare professionalità specializzate nell'ambito della raccolta ed elaborazione dati acquisiti in campo, in grado di lavorare con le interviste in profondità, e contribuire all'animazione delle reti esistenti.

BENEFICIARI

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, cittadini, associazioni, Gruppi informali, reti, imprese, cooperative

INCONTRI DI PROMOZIONE DELL'ECONOMIA SOLIDALE

DESCRIZIONE

Percorso formativo articolato in un ciclo di incontri per riflettere sulle crisi attuali e aprire un confronto con i soggetti dell'economia tradizionale e delle istituzioni per presentare il modello trasformativo dell'ES come potenziale risposta concreta ai problemi, in sinergia con gli altri GLT della rete per lo sviluppo di temi specifici. L'idea è di sensibilizzare sullo sviluppo di modelli di produzione e consumo sostenibili e di realizzare un archivio sempre aggiornabile, al servizio delle comunità interessate, da mettere a disposizione del sito il cui aggiornamento è curato dal GLT

PERCHE' E' UTILE

Per favorire la disseminazione di conoscenze finalizzate a implementare le pratiche di attivismo e lavoro, facilitare occasioni di confronto sul territorio e ascoltare i bisogni emergenti, attivare riflessioni sui modelli di produzione e consumo, lanciare idee per la creazione e sviluppo di nuove attività economiche sostenibili, co-progettare iniziative sul territorio da sperimentare per accrescere la capacità di collaborare insieme allo sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi.

BENEFICIARI

Regione Emilia-Romagna, aderenti al Forum e altre realtà dell'ES in Emilia-Romagna, Università, scuole, enti locali, cittadini, gruppi informali, cooperative, imprese.

ANIMATORE TERRITORIALE DELL'ECONOMIA SOLIDALE

DESCRIZIONE

Definizione e messa in campo di “animatori dell’Economia Solidale” operativi a livello territoriale, coordinati a livello regionale e monitorati dall’Osservatorio. Operano per la diffusione di best -practice, per l’assistenza tecnica alla concertazione e progettazione di piani e progetti di sviluppo locale, per facilitare la crescita della rete e di nuovi soggetti dell’economia solidale.

Il primo avvio dell’attività è finalizzato a valorizzare e promuovere il percorso del GLT “Finanza etica e mutualistica” e GLT “Agricoltura”.

PERCHE' E' UTILE

Per favorire lo sviluppo di nuovi soggetti e reti, incrociare domande e offerte di fabbisogni economici, sociali, educativi, ecologici, culturali in linea con i principi dell’economia solidale, rafforzare il ruolo e il radicamento nel territorio delle forze sociali, favorire lo sviluppo di nuovi soggetti e reti.

BENEFICIARI

Regione Emilia-Romagna, Enti locali, cittadini, associazioni, Gruppi informali, reti, imprese.